

IL PUNTO

FRENCESCO,
LA SOFFERENZA,
L'ANNO SANTO

MICHELE D'ALESSANDRO

CAMPOBASSO. «Cosa sarà dunque di noi dopo la morte? Con Gesù al di là di questa soglia c'è la vita eterna, che consiste nella comunione piena con Dio, nella contemplazione e partecipazione del suo amore. Quando adesso viviamo nella speranza, allora lo vedremo nella realtà». Non è una affermazione inserita nel testamento di Bergoglio, ma è ugualmente un suo scritto, lasciato ai posteri, pubblicato nei "Pensieri eucaristici 2025" dell'Associazione Laicale Eucaristica Riparatrice di Loreto, della giornata del 22 aprile, lunedì scorso, proprio il giorno dopo la sua morte. Una testimonianza quasi profetica, edita con largo anticipo, e, guarda caso, quasi coincidente con il momento della sua salita al cielo. Sicuramente adesso, come ha previsto, starà vedendo la realtà dopo aver vissuto nella speranza. Quella stessa speranza che, ha voluto, fosse il tema dominante, il viatico di questo anno Santo giubilare, da lui stesso promulgato in San Giovanni in Laterano, in Roma, il giorno dell'Ascensione del nostro Signore Gesù Cristo, il 9 maggio 2024, iniziato il 24 dicembre del 2024 e che si concluderà il 6 gennaio 2026. Giubileo che significa "giubilo, gioia, festa, gaudio", che quest'anno festeggia 2025 anni dalla nascita di Gesù. È lui il festeggiato di questa ricorrenza dalle origini antichissime, che si collega all'Anno Santo degli Ebrei durante il quale ogni 50 anni si offrivano nuove possibilità a tutte le famiglie che avevano perso le loro proprietà e libertà ai prigionieri. La Chiesa, così come disposto anche da Francesco, [...]

continua a pagina 2

Iter avviato nel 2017 da un emendamento di Roberto Ruta alla Finanziaria. Perimetro, regole, divieti e opportunità

Parco nazionale del Matese, ora la battaglia per la sede

Pichetto Fratin ha firmato il decreto che istituisce l'area protetta: esultano ambientalisti e centrosinistra, tiepide le reazioni di centrodestra e amministrazioni locali. Bojano candida Palazzo Colagrosso per ospitare gli uffici

CAMPOBASSO. Con la firma del decreto ministeriale si conclude un lungo iter durato anni: il massiccio del Matese entra ufficialmente tra i Parchi nazionali italiani, con quasi 88mila ettari di territorio protetto tra Molise e Campania. Una svolta epocale per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile

del Mezzogiorno, accolta con entusiasmo da molti ma non senza riserve. Prossimo step: la sede dell'ente in Molise.

pagine 4, 5 e 8



File interminabili e profonda commozione. I fedeli salutano il Papa degli ultimi

La lettera del Pontefice a un giovane triventino, i commenti e le novità sul Conclave

VENAFRO

Inquinamento, supervertice in Municipio: «Passi avanti»



pagina 14

ISERNIA

Sicurezza e degrado in via San Leucio e nelle borgate, FdI interroga il sindaco

pagina 10

Automotive in crisi, audizioni alla Camera. Intanto Stellantis chiede altra cassa

pagina 17

pagine 2 e 3

MATCH DAY

CAMPOBASSO vs **PERUGIA**

IN ESCLUSIVA SU TELEREGIONE MERCOLEDÌ 23 APRILE ALLE ORE 22.30 E GIOVEDÌ 24 APRILE ALLE 11.00 E ALLE 15.00

Il Campobasso puoi seguirlo solo su **TeleREGIONE** canale 17

SPORT

Il Campobasso manda al tappeto il Perugia e conquista la salvezza matematica

Di Stefano e Morelli regalano i tre punti
Fabio Proserpi: è stato fatto un ottimo lavoro

Il Campobasso è salvo. Per meriti propri, battendo il Perugia che non era proprio l'ultima arrivata. Bisogna dire che anche con un ko si festeggerebbe il diritto alla C vista la sonora sconfitta subita dalla Lucchese ad Arezzo. Finisce 2-1 con tre gol nella ripresa: a Di Stefano risponde Cisco, poi il definitivo firmato da Morelli. Obiettivo minimo raggiunto, si può pensare a programmare la prossima stagione, ma prima c'è da disputare il match di Pescara.

pagina 20 e 21

